



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



Tel/Fax.: 073189221

Cell: 3313929598

ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

DATA
25/05/2025

NUMERO 897

DIO DIMORA IN CHI AMA

Il Vangelo di oggi ci regala una splendida sintesi del cristianesimo. Il messaggio che Gesù è venuto a portare non è suo, ma di Dio. Non c'è messaggio più importante, più vero, più bello.

Dio è Amore, eterno e infinito. È un Padre «più grande» del Figlio, nonostante Gesù abbiamo mostrato un amore immenso dando la vita stessa per i propri amici. Ma l'amore di Dio è così grande che tiene dentro sé tutti gli amori del mondo.

L'approdo di ogni essere vivente, Gesù compreso, alla conclusione della vita terrena, è presso il Padre. Non ci può essere posto migliore. Il rovescio della medaglia di ogni lutto, umanamente comprensibile per la sofferenza del distacco, è la consolazione di pensare la persona cara nella gioia dell'incontro con il Padre.

Gesù non ci ha lasciati soli, perché lo Spirito Santo è il nostro assistente, ci guida alla verità ricordandoci il suo messaggio e ammaestrandoci nelle questioni che si pongono nella nostra vita. Se siamo capaci di amare, il divino ha dimora in noi. Che onore e responsabilità! La prova e il frutto di questa vicinanza è la pace, che cancella turbamenti, timori e paure. «La paura bussò alla porta. La fede andò ad aprire. Non c'era nessuno».

SOMMARIO:

DIO DIMORA IN CHI AMA

COMUNICANDI 2025

TI VEDO SIGNORE

LA PREGHIERA

OSSERVERÀ LA MIA PAROLA

SOGNO DI PACE

MESE MARIANO

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

BAGLIONI CHIARA

BARBOSA CHLOË

LORONI ELIA

PITTORI FRANCESCO

RANCO NICOLE

SILENZI SARA

VESCOVO DANIELE



*Che la tua Prima Comunione
sia l'inizio di un cammino di
luce, amore e fede.*



TI VEDO, SIGNORE

*Ti vedo, Signore,
negli spazi immensi e silenziosi della terra e dell'universo,
nella fantasia di colori degli esseri viventi,
nella forza della vita che si sviluppa,
cresce e si trasforma.*

*Ti sento, Signore,
nella vitalità della gente, nelle sue opere d'ingegno,
nella meraviglia dei bambini, negli aforismi dei sapienti,
nella passione di chi ama
e nella delicatezza di chi ha sofferto.*

*Ti incontro, Signore,
nei sorrisi di chi mi accoglie e mi stima,
di chi mi guarda con cuore sincero
e lascia traboccare i sentimenti veri e profondi
che prova per me.*

*Ti ammiro, Signore,
in chi accetta la sua strada senza imprecare e deprimersi,
in chi riscommette sul coraggio in barba alle sue paure;
in chi sceglie di amare senza «se» e senza «ma»;
in chi crede nella speranza oltre ogni dubbio,
nella risurrezione oltre ogni croce,
nella vita oltre ogni morte.*

*Ti trovo, Signore, tra le pieghe del tempo,
quando il turbinio della mente si sospende
e il cuore ascolta la vita, gusta la pace,
l'anima respira al ritmo di te.*

LA PREGHIRA

*L'amore che tu ci chiedi, Gesù,
non è solo una questione di sentimenti,
ma deve essere valutato con un criterio oggettivo:
si manifesta attraverso i fatti,
si rivela nell'osservanza della tua Parola.*

*È in questo modo che siamo sicuri
di avere un rapporto autentico con te,
quando il tuo vangelo diventa realtà
nella nostra esistenza quotidiana.*

*L'amore che tu ci domandi, Gesù,
non si nutre di bei discorsi,
non si accontenta delle professioni di fede.
È un amore che ha il coraggio
di sporcarsi le mani pur di soccorrere
il fratello che è nel bisogno.*

*È un amore che percorre sentieri poco battuti
come quello dell'equità e della condivisione,
è un amore che non ignora anche il sacrificio
e accetta le sofferenze e le prove.*

*Ed è vivendo questo amore
che tu ci doni di sperimentare
un legame profondo con te e con il Padre:
diventiamo la vostra dimora,
siamo abitati dalla vostra presenza.
Così non si tratta solamente
di lasciare qualcosa per seguire te,
ma anche di diventare la tua casa,
trasfigurata dalla tua pace.*

... OSSERVERÀ LA MIA PAROLA

Dobbiamo prenderne atto perché, in mezzo a tanti segni negativi, costituisce un elemento di sicura speranza. Sono molti più di un tempo quelli che, oggi, prendono abitualmente in mano la Scrittura per intendere la parola di Dio. Se è vero che la “pratica” rituale è in costante diminuzione, è altrettanto vero che questo aspetto, non secondario per la fede cristiana, registra una crescita costante. E non solo a livello individuale. Sono molte le parrocchie nelle quali sta diventando una “tradizione” il ritrovarsi insieme, un giorno alla settimana, per leggere e riflettere sulle letture della domenica, per coglierne il significato in profondità e per scambiare le proprie esperienze.

Gli anni del post-concilio hanno visto il moltiplicarsi di incontri biblici, a causa di un'autentica “sete” di sacra Scrittura: erano molti i laici che avvertivano il bisogno urgente di “saperne di più”, di conoscere quel Libro che è una luce per ogni autentico discepolo di Gesù. Oggi sembra di cogliere una “domanda” un po' diversa: non si cerca solamente una “cultura biblica”, ma si vuole trovare un collegamento tra la parola di Dio e la propria vita quotidiana.

Tutto questo non può che rallegrarci. Probabilmente siamo ancora distanti da quella consuetudine con la Bibbia che caratterizza i nostri fratelli delle chiese nate dalla Riforma, ma è già benefico questo desiderio di una vita cristiana sostenuta, illuminata, guidata dalla Parola. Nel vangelo di questa domenica, Gesù lo afferma esplicitamente:

«Se uno mi ama, osserverà la mia Parola». L'ignoranza della Scrittura è ignoranza di Cristo. E può generare un terribile equivoco. Con quale Dio ci rapportiamo, se non siamo disposti ad accogliere quello che egli ci ha rivelato di se stesso? Con quale Gesù vogliamo entrare in relazione se non siamo disposti a percorrere i vangeli? La Parola ci apre la strada a un rapporto autentico con Gesù e con il Padre. Una Parola, naturalmente, accolta nello Spirito, con un cuore che ama. Se questo avviene, allora sperimentiamo qualcosa di indicibile: «Io e il Padre mio – ci dice Gesù – verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui».

SOGNO DI PACE

Dimora. Spirito. Pace. Parole impastate di leggerezza e di soffio ardente. La pace si fa solo piantando piccole oasi di alleanza là dove siamo chiamati a vivere, ciascuno con la sua piccola palma di pace nel deserto della storia.

Giovanni ci fa alzare il capo, mentre ci trasmette tutto quello che ha sperimentato di Gesù. E lo concentra in tre parole: la prima è “dimora”.

Se uno mi ama, io e il Padre verremo e prenderemo dimora in lui. Dio è venuto, mi abita, è entrato in me più dell'aria nei polmoni, più del sangue nelle vene.

In me? Ma davvero? Qui troverai ben poco Signore, starai alle strette; però ti assicuro che cercherò un pezzetto di casa dove tu possa sentirti amato, un riparo, un nido per la pace che tu porti.

Seconda parola: “pace”. Gesù risorge e incontrando i suoi la prima parola che erompe dal cuore è: Pace a voi! Lo ha ben capito anche papa Leone, impostando su questo sogno di pace il suo primo messaggio.

Ma Gesù regala una certezza, non un augurio; dice che la pace è già qui, è nelle mani e nel cuore: *vi do la mia pace, ma non come fa il mondo.*

Scende pace, piove pace sui cuori e sui giorni. È pace.

La pace che non si compra e non si vende; dono che diventa conquista con un artigianato paziente.

Come? Respingendo i tre maledetti *verbi della guerra*: *prendere*, depredare e impossessarsi anche di ciò che non è tuo; *salire*, cercare prestigio e grandezza, essere il più grande; *dominare*, la seduzione e la prostituzione del potere.

A questi, Gesù lungo tutto il suo vangelo contrappone tre verbi benedetti: *dare*, condividere e donare, anziché tenere in pugno; *scendere*, come il Samaritano buono, che scende da cavallo e si china sul dolore; servire, verbo per coraggiosi e innamorati, per madri che sanno dire: “prima vieni tu, e dopo io”.

Dare, scendere servire. Tre verbi benedetti, che disarmano le menti. Terza parola-promessa riguarda lo Spirito Santo: Vi ricorderà, vi insegnerà, riporterà al cuore, riaccenderà tutto Gesù.

Inciderà di nuovo nell'intimo gesti e parole di lui, di quando passava e guariva la vita. Ma poi non basta, lo Spirito vi insegnerà nuove sillabe divine, parole nuove mai dette ancora e nuovi pensieri, vi farà affondare le mani nel futuro, rinnoverà la faccia del mondo. Insegnerà a ciascuno, perché lo Spirito Santo non è la riserva di qualche eletto, perché ogni cristiano ha tanto Spirito quanto ne ha il papa, ha tutto lo Spirito di cui ha bisogno per fiorire, creare, ed essere nella vita donatore di vita.

Lo Spirito ci fa innamorare di un cristianesimo che sia visione, incantamento, fervore, poesia, slancio. E fioritura anche delle mie spine.

Dimora. Spirito. Pace. Parole impastate di leggerezza e di soffio ardente. La pace si fa solo piantando piccole oasi di alleanza là dove siamo chiamati a vivere, ciascuno con la sua piccola palma di pace piantata nel deserto della storia.

E quando la mia oasi più la tua, il mio metro quadro di pace più il tuo, più quello di un altro al nostro fianco, più quello del vicino, quando saranno milioni, le piccole oasi conquisteranno il deserto e lo faranno fiorire.



MESSE DI MAGGIO

LUNEDÌ ORE 21:00 Santa messa nelle famiglie / zona

26/05/2025

PIAZZA MAZZINI

: FAM. FENUCCI.

OGNI GIORNO, ALLE ORE 21,00 SARÀ RECITATO IL S. ROSARIO

DOMENICA

Contrada San Lorenzo. (Ore 21.15)

MARTEDÌ

Contrada San Pietro

MERCOLEDÌ

Madonnella

GIOVEDÌ

Contrada Taragli



IL 31 MAGGIO CONCLUDEREMO IL MESE MARIANO CON LA PREGHIERA MARIANA.

La sera del 31 maggio

Celebrazione chiusura mese Mariano

GUIDATO DAL VESCOVO EMERITO DON GERARDO ROCCONI

Con una processione semplice e raccolta

Ore 21.00 Ritrovo in Piazza del Teatro

*** FIACCOLATA CON LA RECITA DEL SANTO ROSARIO / SUPPLICA A SANTA MARIA DEL POPOLO**

“La Madonna è la via più breve e più sicura per andare da Gesù Cristo”

Vi aspettiamo tutti per concludere insieme...

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

6^a settimana del Tempo di Pasqua e 2^a settimana della Liturgia delle Ore

6^a DI PASQUA At 15,1-2.22-29; Sal 66 (67); Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29 <i>Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.</i> R Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Opp. Alleluia, alleluia. SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE	25 DOMENICA LO 2^a set	Ore 09.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • RITA PER LUIGI, IRMA E LUCA. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE PER LA COMUNITÀ Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • LIBERA. Ore 21.15 SANTO ROSARIO - CONTRADA SAN LORENZO
S. Filippo Neri (m) At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a <i>Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.</i> R Il Signore ama il suo popolo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	26 LUNEDÌ LO 2^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LIBERA. Ore 21.00 SANTA MESSA DI ZONA PRESSO FAM FENUCCI, IN PIAZZA MAZZINI.
S. Agostino di Canterbury (mf) At 16,22-34; Sal 137 (138); Gv 16,5-11 <i>Se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito.</i> R La tua destra mi salva, Signore. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	27 MARTEDÌ LO 2^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • BOCCANERA ROSELLA PER PIETRO E LIVIA. Ore 10.30 S. Messa CHIESA DI RIPOSO. • FAM. SANTELLI PER ARMANDA E DEF. FAM. Ore 21.00 SANTO ROSARIO - CHIESA SAN PIETRO
At 17,15.22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15 <i>Lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità.</i> R I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	28 MERCOLEDÌ LO 2^a set	Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso ADORAZIONE EUCARISTIA • SANDRO CROGNALETTI PER DEF. FAM. CROGNALETTI E SAMPAOLES. Ore 21.00 SANTO ROSARIO - CHIESA MADONNELLA
S. Paolo VI (mf) At 18,1-8; Sal 97 (98); Gv 16,16-20 <i>Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.</i> R Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia. Opp. La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli.	29 GIOVEDÌ LO 2^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • FAM. CARBINI E SANCHIONI PER DEF. FAM. Ore 21.00 SANTO ROSARIO - CONTRADA TARAGLI
At 18,9-18; Sal 46 (47); Gv 16,20-23a <i>Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.</i> R Dio è re di tutta la terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	30 VENERDÌ LO 2^a set	Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • FAM. ZACCHILLI PER CORRADO. Ore 21.15 PREGHIERA COMUNITARIA
Visitazione della B. V. Maria (f) Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; C Is 12,2-6; Lc 1,39-56 <i>Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.</i> R Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.	31 SABATO LO Prop	Ore 15.30 INCONTRO CON CRESIMANDI. Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • PAOLA E CINZIA PER RENATA. • CAPOMAGI MARIA ALESSANDRA PER CARBINI MARIA LEONIA (8° ANNO), ALBANO E DEF. FAM. Ore 21.15 Chiusura mese Mariano.
ASCENSIONE DEL SIGNORE (s) At 1,1-11; Sal 46 (47); Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53 <i>Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo.</i> R Ascende il Signore tra canti di gioia. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia. GIORNATA MONDIALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI	1 DOMENICA LO Prop	Ore 09.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • LIBERA. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • LIBERA.
• La sera del 31 maggio Celebrazione chiusura mese Mariano - Con una processione semplice e raccolta. • Il mese di giugno è il mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù: tutti i venerdì siamo invitati a partecipare all'Adorazione Eucaristica dalle ore 21,15 oppure al mercoledì mattina dopo la S. Messa delle 9,00. • <u>Nei mesi di Luglio e Agosto (da domenica 29 giugno) non viene celebrata la Santa Messa delle ore 11.00.</u>		